

# 10° BILANCIO SOCIALE ITALUIL



## SINTESI

L'attività dei Patronati spesso si realizza in sordina perchè tutela e assiste le singole persone una ad una, senza clamori mediatici e forse per questo la sua grande utilità non viene appieno riconosciuta. Il bilancio sociale è uno strumento che può ridurre la distanza tra il percepito e il reale.

I bilanci sociali provinciali permetteranno, da un lato, di valutare l'adeguatezza dell'attività svolta in un determinato territorio rispetto alle esigenze specifiche di quel territorio e, al contempo, di verificare che le risposte organizzative e gestionali di ciascuna sede rimangano rispettose del sistema di valori e coerenti alle linee di indirizzo che caratterizzano l'Italuil come istituto unitario.



IL PATRONATO DEI CITTADINI

61	Anni di attività
10	Edizioni del bilancio sociale
<b>Il sistema Itai</b>	
1	Sede centrale
18	Sedi regionali
105	Sedi provinciali
488	Sedi zonali
643	Recapiti
130	Sedi estere
176	Recapiti all'estero
1.211	Operatori in Italia e all'estero
2.445	Collaboratori volontari in Italia e all'estero
54	Convegni e Seminari
144	Giornate di formazione in Italia e all'estero
170	Medici convenzionati
451	Legali convenzionati
898.000	Persone che si sono rivolte all'Italuil (in Italia e all'estero)
1.231.138	Pratiche aperte
1.051.246	Pratiche chiuse
653.856	Accessi al sito internet
48	Volontari di Servizio Civile Nazionale
€ 32.857.970	Contributi dal Ministero del Lavoro
€ 21.019.065	Valore aggiunto globale (lordo)
€ 88.570	Avanzo dell'esercizio

## L'ORGOGGIO

- Di essere un'azienda in cui lavoratori e management discutono di produzione e organizzazione del lavoro;
- di sperimentare nuovi servizi che preparano nuova attività statisticabile e assistenza per i cittadini;
- di confrontarsi con pari autorevolezza con i concorrenti del mercato sociale;
- di continuare a contribuire ad essere l'ossatura dei servizi per la tutela dei diritti;
- di poter essere affiancati nella nostra attività da forti personalità esterne;
- di avere un respiro internazionale, proponendo un vero e proprio made in Italy della sicurezza sociale;
- di essere al centro di una rete associativa che diventa una sorta di segretariato sociale sul territorio;
- di rivendicare nei confronti delle Istituzioni il ruolo del Patronato in un momento in cui tutto va sotto il rullo compressore del populismo;
- con cui svolgere il proprio lavoro superando l'emozione del dovere del lavoro con l'orgoglio del lavoro;
- di essere un punto di riferimento per i nostri emigrati all'estero, per la vecchia e nuova emigrazione;
- di costituire un riferimento per le Categorie della Uil
- di essere strumento operativo per le Ur e le Cst sul territorio;
- di essere una costante fonte di civiltà per il nostro Paese
- DI ESSERE UIL.

Grazie all'impegno di tutti gli operatori e responsabili, in sinergia con l'associazionismo italiano e i sindacati locali, l'Italuil ha confermato il risultato ambito e già raggiunto l'anno precedente di essere il **primo** dei patronati italiani all'estero per volume di attività e per organizzazione. Nella convinzione che l'ampiezza del raggio d'azione sia un elemento qualificante i Patronati, la Legge di Stabilità 2013 ha rafforzato i requisiti di presenza territoriale rispetto a quelli originariamente richiesti dalla 152/2001. L'Ital è già da tempo in linea con i nuovi requisiti.